

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone *“il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della

D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del

D. Lgs. n.152/2006;

- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all’articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28/02/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022 con il quale è stato disposto, ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione di Corleone*”, proposto dalla Società AMAP S.p.A., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite;
- VISTA** l’istanza (RS00OBB0001A0) prot. n. 001-23564-GEN/2022 del 20 ottobre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 76499 del 20 ottobre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale la Società AMAP S.p.A. (*di seguito* proponente), ha richiesto ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione di Corleone*”, l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:
- RS00OBB0002A0 30 - SHAPE FILES (ZIP)
 - RS07ADD0001A0 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ELABORATI PROGETTUALI
 - RS07ADD0002A0 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROFESSIONISTI INCARICATI
 - RS07ADD0003A0 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONFORMITÀ ELABORATI
 - RS07ADD0004A0 VERBALE CONFERENZA SERVIZI 26/01/2022
 - RS07ADD0005A0 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - RS07ADD0006A0 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
 - RS07AEG0001A0 PLANIMETRIA SISTEMAZIONE AREE
 - RS07PMA0001A0 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
 - RS07REL0001A0 RELAZIONE GENERALE
 - RS07REL0002A0 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
 - RS07REL0003A0 PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE E TERRE ROCCE DA SCAVO
 - RS07REL0004A0 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
 - RS07REL0005A0 RELAZIONE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
 - RS07REL0006A0 RELAZIONE ESCLUSIONE VIA

VISTA

la nota prot. n. 79401 del 02 novembre 2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall'art. 3 comma 1 lettera a.10) del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli "Enti vigilanti" indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022;

ACQUISITO

il parere n. 386/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 24 novembre 2022, composto da n. 25 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86709 del 29 novembre 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:

- le condizioni ambientali nn. 1, 2 e 14 non ottemperate;
- le condizioni ambientali nn. 3 e 11 ottemperate;
- la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata;
- la condizione ambientale n. 12 ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;
- la condizione ambientale n.13 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio;
- la condizione ambientale n. 4 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è il Comune di Corleone;
- le condizioni ambientali nn. 5, 7, 8 e 9 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;
- la condizione ambientale n. 10 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;

VISTA

la nota prot. n. 89604 del 12 dicembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente documentazione integrativa a seguito del parere C.T.S. n. 386 del 24 novembre 2022 e ha sollecitato gli enti vigilanti alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di pertinenza e ha richiesto al Comune di Corleone di verificare l'ottemperanza della condizione ambientale n. 4, in qualità di ente vigilante;

ACQUISITO

l'esito della verifica di ottemperanza (prot. D.R.A. n. 89802 del 12 dicembre 2022) con il quale l'ARPA Sicilia, in riscontro alla nota prot. n. 79401 del 02 novembre 2022, ha comunicato quanto segue:

- la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata;
- limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 7 risulta parzialmente ottemperata e sarà considerata ottemperata a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;
- limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 8 risulta parzialmente ottemperata e sarà considerata ottemperata a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;
- limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 9 risulta parzialmente ottemperata e sarà considerata ottemperata a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;

VISTA

la nota prot. n. 90347 del 14 dicembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione integrativa a seguito della verifica di ottemperanza di ARPA Sicilia, acquisita al prot. D.R.A. n. 89802 del 12 dicembre 2022;

VISTA

la nota (RS07IST0001I1) prot. n. 001-202-GEN/2023 del 09 gennaio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 1130 del 09 gennaio 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 89604 del 12 dicembre 2022 e prot. n. 90347 del 14 dicembre 2022, ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

RS07ADD0008A1 SOLLECITO EMISSIONE PARERE DRAR
RS07PMA0001I1 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07REL0002I1 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
RS07REL0008I1 DISCIPLINARE DI GESTIONE PROVVISORIA

- VISTA** la nota prot. n. 2313 del 13 gennaio 2023, con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha trasmesso alla C.T.S. e ad ARPA Sicilia la documentazione integrativa depositata dal proponente con nota prot. n. 001-202-GEN/2023 del 09 gennaio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 1130 del 09 gennaio 2023, per la verifica di ottemperanza delle relative condizioni ambientali;
- ACQUISITO** l'esito della verifica di ottemperanza prot. n. 1995 del 16 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n. 2789 del 16 gennaio 2023), con il quale la l'ARPA Sicilia, ha comunicato quanto segue:
- *limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata;*
 - *limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 8 risulta ottemperata;*
 - *limitatamente alla fase ante operam, la condizione ambientale n. 9 risulta ottemperata;*
- ACQUISITO** il parere n. 60/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 15 febbraio 2023, composto da n. 19 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 11211 del 20 febbraio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:
- *la condizione ambientale n. 1 non ottemperata per la fase attuale e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico;*
 - *le condizioni ambientali nn. 2 e 14 non ottemperate;*
 - *le condizioni ambientali nn. 3 e 11 ottemperate;*
 - *la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata;*
 - *la condizione ambientale n. 12 ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;*
 - *la condizione ambientale n.13 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio;*
 - *la condizione ambientale n. 4 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è il Comune di Corleone;*
 - *le condizioni ambientali nn. 5, 7, 8 e 9 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;*
 - *la condizione ambientale n. 10 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l'Ente Vigilante è il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti.*
- VISTA** la nota prot. n. 14261 del 02 marzo 2023, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione integrativa a seguito del parere n. 60/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 15 febbraio 2023 e ha sollecitato gli enti vigilanti alla verifica dell'ottemperanza delle rispettive condizioni ambientali;
- VISTA** la nota (RS07IST0001I2) prot. n. 001-4036-GEN/2023 del 07 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 15570 del 07 marzo 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 14261 del 02 marzo 2023, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- RS07REL0007I2 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
RS07ADD0001I2 PROCEDURA OPERATIVA
- VISTA** la nota prot. n. 18878 del 20 marzo 2023, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione depositata dal proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 15570 del 07 marzo 2023, a seguito del parere n. 60/2023 del 15 febbraio 2023 ed in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. n. 14261 del 02 marzo 2023, per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 1, 2, 6 e 14 e ha riassegnato alla CTS la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 4 e 10, che individuano quale "Ente vigilante" rispettivamente il Comune di Corleone e il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in applicazione della disposizione di questo Servizio n. 3/2022, prot. n. 54480 del 20 luglio 2022;
- VISTA** la nota (RS07IST0001I3) prot. n. 001-5124-GEN/2023 del 24 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 20698 del 24 marzo 2023, con la quale il proponente ha comunicato che:
- *la necessità di acquisire il nulla osta/parere da parte del Servizio Demanio Trazzere prevista nella condizione ambientale n. 1, non riportata nelle conclusioni del parere C.T.S. n. 60/2023 del 15 febbraio 2023, sia da ritenersi superata;*
 - *la condizione ambientale n. 1 relativa alla necessità di trasmettere l'autorizzazione provvisoria allo scarico, per quanto dichiarato dalla C.T.S. che ha ritenuto la stessa "non ottemperata per la fase attuale e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori", sia da ritenersi non ottemperabile in questa fase;*

VISTA	la nota prot. n. 24501 del 06 aprile 2023, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota depositata dal proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 20698 del 24 marzo 2023, relativa alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1;
VISTA	la nota (RS07IST0001I4) prot. n. 001-8987-GEN/2023 del 19 maggio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 36673 del 19 maggio 2023, con la quale il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: RS07REL0007I3 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
VISTA	la nota (RS07IST0001I5) prot. n. 001-9069-GEN/2023 del 22 maggio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 37123 del 22 maggio 2023, con la quale il proponente ha trasmesso il nulla-osta condizionato prot. n. 42025 del 18 maggio 2023 rilasciato dal Servizio 5 “ <i>Gestione del demanio trazzerale e usi civici</i> ” - Demanio Trazzerale – del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
VISTA	la nota prot. n. 38051 del 24 maggio 2023, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. le note del proponente, acquisite rispettivamente al prot. D.R.A. n. 36673 del 19 maggio 2023 e al prot. D.R.A. n. 37123 del 22 maggio 2023;
ACQUISITO	il parere n. 326/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 31 maggio 2023, composto da n. 23 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41460 del 06 giugno 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto: <ul style="list-style-type: none"> – <i>la condizione ambientale n. 1 ottemperata per la fase attuale e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell’inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell’autorizzazione provvisoria allo scarico;</i> – <i>le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6 e 11 ottemperate;</i> – <i>la condizione ambientale n. 10 ottemperata limitatamente alla fase AO;</i> – <i>la condizione ambientale n. 12 ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;</i> – <i>la condizione ambientale n.13 non ottemperabile nell’attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell’entrata in esercizio;</i> – <i>la condizione ambientale n. 14 ottemperata per la fase attuale;</i> – <i>le condizioni ambientali nn. 5, 7, 8 e 9 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 758 del 25.07.2022, l’Ente Vigilante è l’ARPA Sicilia;</i>
RITENUTO	di dover procedere con la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022;
FATTI SALVI	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A termine	delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

L’ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022 di esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione di Corleone*”, presentato dalla Società AMAP S.p.A., risulta così espletata:

- condizione ambientale n. 1: ottemperata per la fase attuale e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell’inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell’autorizzazione provvisoria allo scarico;
- condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5, 6, e 11: ottemperate;
- condizioni ambientali nn. 7, 8, 9 e 10: ottemperate limitatamente alla fase AO;
- condizione ambientale n. 12: ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;
- condizione ambientale n. 13: non ottemperabile nell’attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell’entrata in esercizio;
- condizione ambientale n. 14: ottemperata per la fase attuale.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- esito verifica di ottemperanza (prot. D.R.A. n. 89802 del 12 dicembre 2022) di ARPA Sicilia;
- esito verifica di ottemperanza prot. n. 1995 del 16 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n. 2789 del 16 gennaio 2023), di A.R.P.A. Sicilia;
- parere n. 326/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 31 maggio 2023, composto da n. 23 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 41460 del 06 giugno 2023, riportante le dichiarazioni dei presenti firmate dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché le attestazioni di presenza dei componenti della Commissione;

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.R.S. n. 758 del 25 luglio 2022 e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dai pareri ambientali sopra richiamati.

Articolo 6

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 28 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) al Codice Procedura (C.P.) 2196 e, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente. Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 22.06.2023

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti